

DIREZIONE GENERALE

BANDO DI SELEZIONE INTERNA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ACCESSO AL LIVELLO ECONOMICO INIZIALE DELLA CATEGORIA D

(Approvato con determinazione della Direzione Generale n. _____ del _____ - pubblicazione web _____ del _____ scadenza presentazione domande _____)

ART. 1 – POSTI MESSI A SELEZIONE

È bandita una selezione interna per titoli e colloquio, per un contingente di n. 33 (trentatré) posti del livello economico iniziale della categoria D dell'ASPAL, pari al 20% del fabbisogno per detta categoria, in attuazione della determinazione della Direzione Generale n. 3124 del 21/10/2021 con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'ASPAL triennio 2021 – 2023.

La selezione è riservata ai dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nei ruoli dell'ASPAL alla data di scadenza del bando.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale previsti dalla L.R. n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 18 del 3 agosto 2017, dal D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. nonché dal D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e ss.mm.ii..

L'ASPAL, ai sensi del D. Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, il presente avviso di selezione qualora sopravvenuti motivi di interesse pubblico lo richiedano.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

DIREZIONE GENERALE

I candidati cui è riservata la selezione devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

- 1) essere stati assunti, a tempo indeterminato, tramite concorso pubblico o procedure previste per legge;
- 2) essere dipendenti di ruolo dell'ASPAL e aver prestato servizio per almeno 3 (tre) anni ai sensi dell'art. 56 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.;
- 3) essere inquadrati nella categoria C;
- 4) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria D, e cioè laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento conseguito presso università statale o altro istituto universitario legalmente riconosciuto, compresi i titoli conseguiti all'estero a norma di legge. Si ritengono equipollenti a quello suindicato anche i titoli di studio conseguiti all'estero, o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato vincitore dimostrare la sussistenza delle suddette condizioni.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica. L'ASPAL provvederà, con successivo avviso, alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "*Concorsi e selezioni ASPAL*", di apposito manuale operativo per la procedura di compilazione delle istanze on-line di partecipazione al predetto bando di selezione interna.

La domanda dovrà inoltre essere presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente da quello successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Concorsi e selezioni ASPAL*". Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso.

In ogni caso, la domanda generata dal sistema una volta terminata la compilazione dovrà essere scaricata in download ed inviata, sempre entro il predetto termine di scadenza, per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, al seguente recapito: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "*Bando per la progressione verticale Cat. D – Cognome e nome*".

DIREZIONE GENERALE

Qualora la domanda sia firmata digitalmente non sarà necessario allegare il documento di identità.

L'eventuale presentazione della domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione il candidato, seguendo la procedura che verrà indicata dal predetto manuale operativo, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) luogo di residenza e di domicilio, se diverso dalla residenza;
- d) codice fiscale;
- e) di essere inquadrato nella categoria C;
- f) la categoria per la quale si concorre;
- g) di essere stato assunto, a tempo indeterminato, tramite concorso pubblico o procedure previste per legge;
- h) di essere dipendente di ruolo dell'ASPAL e aver prestato servizio per almeno 3 (tre) anni ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.;
- i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria D, e cioè: laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento conseguito presso università statale o altro istituto universitario legalmente riconosciuto, compresi i titoli conseguiti all'estero a norma di legge.
- j) l'eventuale possesso dei "titoli di studio", "titoli di servizio" e "titoli vari" indicati al successivo articolo 4;
- k) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'art. 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104 e l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. I candidati diversamente abili potranno indicare la tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova d'esame. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica rilasciata dalla struttura sanitaria

DIREZIONE GENERALE

territorialmente competente, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti; la suddetta richiesta dovrà essere inserita in apposita sezione della piattaforma;

l) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale effettuare tutte le comunicazioni relative alla presente selezione;

m) di aver preso visione del bando di concorso e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme e condizioni in esso previste.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio. Il colloquio si svolgerà in seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, anche ai sensi dell'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, di svolgere il colloquio a distanza in modalità telematica.

La data, l'ora e l'eventuale luogo del colloquio saranno resi noti, con apposito avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Concorsi e selezioni ASPAL*".

I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'Ente per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data, dell'ora e della sede di svolgimento del colloquio.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Le materie della prova orale sono quelle elencate nel successivo articolo 6.

Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 100 (cento) punti, così ripartiti:

- possesso titoli: massimo 60 punti;
- colloquio: massimo 40 punti.

ART. 5 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIREZIONE GENERALE

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento del colloquio, assegna a ciascun candidato il punteggio di valutazione dei titoli.

I titoli da valutare da parte della Commissione esaminatrice sono i seguenti:

- A) Titoli di studio (massimo 15 punti);
- B) Titoli di servizio (massimo 40 punti);
- C) Titoli vari (massimo 5 punti).

Sono valutabili i seguenti titoli posseduti alla data di scadenza del presente bando:

- A) “*TITOLI DI STUDIO*” massimo 15 punti, così attribuibili:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento: 4 punti per un massimo di 4 punti;
 - ulteriore laurea del vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento: 3 punti per titolo per un massimo di 3 punti;
 - ulteriore laurea triennale: 1 punto per titolo per un massimo di 2 punti;
 - dottorato di ricerca o diploma di specializzazione *post lauream* o abilitazione professionale *post lauream*: 1 punto per titolo per un massimo di 3 punti;
 - master universitario almeno annuale di secondo livello: 1 punto per titolo per un massimo di 2 punti;
 - master universitario almeno annuale di primo livello: 0,50 punti per titolo per un massimo di 1 punto.

- B) “*TITOLI DI SERVIZIO*” (anzianità di servizio ulteriore, in Pubbliche Amministrazioni, rispetto a quella richiesta come requisito di partecipazione) massimo 40 punti così attribuibili:
 - per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio nella categoria D: punti 2 per un massimo di 20 punti;
 - per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio nella categoria C: punti 1 per un massimo di 15 punti;
 - per ogni anno o frazione non inferiore a 6 mesi di servizio in altra categoria/qualifica/fascia: punti 0,50 per un massimo di 5 punti.

- C) “*TITOLI VARI*” massimo 5 punti così attribuibili:
 - valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni: 1 punto per anno per un massimo di 3 punti;

DIREZIONE GENERALE

- idoneità conseguita in altre procedure selettive per l'inquadramento nella categoria D o equivalente: punti 1 per un massimo di punti 2.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice potrà richiedere gli opportuni chiarimenti assegnando un breve termine perentorio di risposta da parte del candidato.

ART. 6 – COLLOQUIO

La Commissione, dopo la valutazione dei titoli, procederà ad effettuare il colloquio al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, valutare le esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale oggetto della presente procedura e le attitudini personali.

Con particolare riferimento alle competenze professionali, la Commissione esaminatrice procederà alla verifica della conoscenza delle seguenti materie per il profilo amministrativo e per il profilo tecnico:

- a) Materie comuni a tutti i profili:
 - ordinamento e Statuto della Regione autonoma della Sardegna;
 - codice di comportamento dei Pubblici dipendenti;
 - nozioni fondamentali in tema di trasparenza, anticorruzione e privacy.
- b) Materie specifiche per il profilo amministrativo:
 - elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, patologia dell'atto amministrativo, diritto di accesso e accesso civico;
 - principi in materia contabile con particolare riferimento al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, successivamente integrato e modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".
- c) Materie specifiche per il profilo tecnico: ingegneria/architettura:
 - normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
 - elementi di legislazione statale e regionale in materia di urbanistica, progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di lavori pubblici;

Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 40 punti.

DIREZIONE GENERALE

Il colloquio interdisciplinare è superato se il candidato ottiene il voto di almeno 24/40.

I criteri per la valutazione del colloquio interdisciplinare terranno conto:

- del grado di conoscenza della materia (punteggio attribuibile da 0 a 30);
- della capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica (punteggio attribuibile da 0 a 5);
- dell'orientamento alla soluzione dei problemi (punteggio attribuibile da 0 a 5).

ART. 7 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alle operazioni di selezione procederà apposita Commissione esaminatrice, costituita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno per la nomina ed il funzionamento delle Commissioni di valutazione dell'ASPAL, approvato con determinazione della Direttrice Generale n. 3796 del 29/12/2021.

I Componenti della Commissione di valutazione sono selezionati di norma tra i dipendenti dell'ASPAL e scelti in base a criteri connessi alla categoria/qualifica di appartenenza nell'amministrazione, agli anni di anzianità o alla specifica esperienza lavorativa nella materia su cui verte la valutazione.

La Commissione, nel rispetto del criterio della collegialità, è composta da un numero dispari di componenti, tenuto conto dei Commissari e del Presidente.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un dipendente inquadrato nelle categorie giuridiche C o D.

La Commissione esaminatrice, nominata con apposita determinazione della Direzione Generale, procederà all'espletamento delle seguenti attività:

- verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
- valutazione dei titoli e del colloquio;
- redazione della graduatoria finale.

La Commissione adotta le proprie valutazioni in presenza di tutti i componenti nominati, anche a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed esprime i propri giudizi durante le varie fasi della procedura mediante risultanza degli stessi da appositi verbali.

La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alla prova è

DIREZIONE GENERALE

disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

ART. 8 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo 5, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nel colloquio e nei titoli.

Il punteggio finale, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio complessivamente determinata.

In caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la maggiore età e in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'ASPAL, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Concorsi e selezioni ASPAL*", con valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge. Detto provvedimento sarà inoltre pubblicato sul SIL Sardegna nonché sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

L'ASPAL provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato la selezione, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del medesimo decreto legislativo, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.

DIREZIONE GENERALE

La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica e sarà utilizzabile soltanto per la copertura di eventuali posti che si renderanno disponibili in base agli aggiornamenti afferenti al piano di fabbisogno del personale o nel caso di rinuncia o decadenza dei vincitori.

ART. 9 – AVVISI E COMUNICAZIONI RELATIVI ALLA PROCEDURA

Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi alla presente procedura selettiva sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “*Concorsi e selezioni ASPAL*” con valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, oltre al presente avviso, sul sito dell'Ente sarà possibile consultare e/o scaricare la seguente documentazione:

- atti relativi alla procedura selettiva;
- atti relativi alla nomina della Commissione esaminatrice;
- atti relativi alla definizione della graduatoria;
- eventuali informazioni ritenute utili per il regolare svolgimento della procedura selettiva;
- eventuali FAQ.

ART. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal vigente C.C.R.L. per il personale di ruolo della Categoria D, livello economico iniziale D1.

L'Agenzia si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande;
- di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei titoli e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

DIREZIONE GENERALE

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D. Lgs. 101/2018). I contenuti dell'Informativa, che deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti al presente Avviso, sono consultabili all'indirizzo internet: <https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2021/12/informativapersonaledipendenteaspal.pdf>.

L'informativa sulla privacy ha la finalità di spiegare in maniera chiara:

- perché trattiamo i dati personali;
- quali dati personali trattiamo;
- chi tratta i dati personali;
- come trattiamo i dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
- come è possibile esercitare i diritti relativamente al trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.

ART. 12 – ACCESSO AGLI ATTI, RICORSI E IMPUGNATIVA

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della vigente normativa.

Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è differito sino all'approvazione della graduatoria.

Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate dal vigente Regolamento ASPAL in materia di accesso documentale, accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura selettiva, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico alla

DIREZIONE GENERALE

Direttrice Generale entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21, comma 7); mediante ricorso al T.A.R. nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al T.A.R. è ridotto a 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello giurisdizionale, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla conoscenza dell'atto.

ART. 13 – NORME DI RINVIO

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

La Direttrice Generale è Responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice. La stessa può assegnare per iscritto ad altri uffici la responsabilità degli adempimenti procedurali o sub procedurali.

Durante i termini di apertura del presente bando sarà disponibile un servizio di assistenza per la redazione della domanda via e-mail e via telefono.